

## IMPIANTO FOTOVOLTAICO EG DAFNE E OPERE CONNESSE

POTENZA IMPIANTO 34 MWp - COMUNE DI COPPARO (FE)

### Proponente

#### EG DAFNE S.R.L.

VIA DEI PELLEGRINI, 22 - 20122 MILANO (MI) P.IVA: 12084690960 PEC: egdafne@pec.it

### Progettazione

#### META STUDIO S.R.L.

VIA SETTEMBRINI, 1 - 65123 PESCARA (PE) P.IVA: 02164240687 PEC: metastudiosrl@pec.it TEL: +39/0854315000



### Coordinamento e Responsabile della Progettazione

#### ING. DOMENICO MEMME

VIA L. SETTEMBRINI, 1 - 65123 PESCARA (PE) PEC: metastudiosrl@pec.it MAIL: d.memme@studiomemme.it  
TEL: +39/0854315000 DIRECT: +39/3356390349

### Collaboratori

#### ING. LUIGI NARDELLA

Progettazione Generale e Strutturale

#### ING. MAURIZIO ELISIO

Progettazione Ambientale e Paesaggistica

#### DOTT. FIORAVENTE VERI

Progettazione Elettrica

### Titolo Elaborato

## FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA

LIVELLO PROGETTAZIONE	CODICE ELABORATO	FILENAME	FORMATO	DATA	SCALA
Progetto Definitivo	DOC_SIA_85	Format Supporto Screening VINCA	A4	01.04.2022	-

### Revisioni

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
-----------	------	-------------	----------	------------	-----------



Regione EMILIA ROMAGNA  
Provincia di FERRARA  
Comune di COPPARO





# Format di Supporto Screening VINCA



<b>FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività</b> <b>EG DAFNE S.R.L.</b>	
Oggetto P/P/P/I/A:	<b>impianto fotovoltaico, nel territorio comunale di Copparo (FE), Regione Emilia-Romagna, denominato "EG DAFNE", della potenza complessiva di 34 MWp.</b>
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)  <b>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Si: Allegato II, punto 2 - impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW.</b></p> <p><input type="checkbox"/> No                      Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: .....</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>                      Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b></p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA )</i></p>	

Tipologia P/P/P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</li> <li><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</li> <li><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</li> <li><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</li> <li><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....</li> <li><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</li> <li><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</li> <li><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</li> <li><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</li> <li><input type="checkbox"/> Attività agricole</li> <li><input type="checkbox"/> Attività forestali</li> <li><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</li> </ul> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare)</p> <p><b>Opere di progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico (34 MWp) e connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) sulla linea esistente "Ravenna Canala – Porto Tolle" a 380 kV. A tal fine sono parte del progetto anche la realizzazione di una Stazione Elettrica RTN 132 kV (SE RTN), una Stazione Elettrica Utente 132/15 kV (SE Utente), una linea interrata in Alta Tensione (AT) a 132 kV di collegamento tra la SE Utente e la SE RTN di lunghezza pari a circa 16 km e raccordi a 380 kV per la connessione della SE RTN alla linea esistente "Ravenna Canala – Porto Tolle".</b></p>
Proponente:	EG DAFNE S.R.L.
<b>SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>	
Regione: <b>Emilia-Romagna</b> Provincia: <b>Ferrara</b> Comuni: <b>Copparo, Jolanda di Savoia, Codigoro, Fiscaglia</b> Località/Frazione: -- Indirizzo: <b>Via Seminiato - SP.44 (SOTTOCAMPO A - SOTTOCAMPO B)</b> <b>Via Vallazza (SOTTOCAMPO C)</b> <b>Via Bruno Rossi (SOTTOCAMPO D - SOTTOCAMPO E)</b>	Contesto localizzativo <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Centro urbano</li> <li><input type="checkbox"/> Zona periurbana</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>Aree agricole</b></li> <li><input type="checkbox"/> Aree industriali</li> <li><input type="checkbox"/> Aree naturali</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul>
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	Comune di Copparo: -SOTTOCAMPO A, Foglio n.48 -SOTTOCAMPO B, Foglio n.47-48 -SOTTOCAMPO C, Foglio n.65 -SOTTOCAMPO D ed E, Foglio n.78

	<p><b>Comune di Codigoro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SE RTN, Foglio n.81</li> <li>- SE Utente, Foglio n.78.</li> </ul> <p>Per l'individuazione delle particelle catastali interessate dai Sottocampi fotovoltaici si rimanda all'elaborato di progetto <b>EL_06_FOTOV_Planimetria campo fotovoltaico su catastale</b></p> <p>Per l'individuazione delle particelle catastali interessate dalle Stazioni Elettriche Utente e RTN si rimanda ai seguenti elaborati di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>DOC_REL_19_ Piano Particellare di Esproprio e di asservimento</b></li> </ul> <p>Per l'individuazione delle particelle catastali interessate dal passaggio del cavidotto MT di collegamento tra il parco fotovoltaico e la Stazione Utente si rimanda ai documenti di progetto si rimanda ai seguenti elaborati di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>EL 25.0/1/2/3/4/5/6/7/8_CAV_Piano Particellare d'Esproprio,</b></li> <li>• <b>DOC_REL_19_ Piano Particellare di Esproprio e di asservimento</b></li> </ul>			
--	--	--	--	--

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>  S.R.: WGS 84	<b>CAMPI FV</b>	LAT.	<b>44.837882°</b>	<b>SE RTN</b>	LAT.	<b>44.828677°</b>
		LONG.	<b>12.074325°</b>		LONG.	<b>12.071949°</b>

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: **(non applicabile)**

.....

.....

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**  
**(non applicabile)**

**SITI NATURA 2000**

<b>SIC</b>	cod.	IT _____	denominazione
<b>ZSC</b>	cod.	IT _____	denominazione
<b>ZPS</b>	cod.	IT _____	denominazione

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ?  Si  No

Citare, l'atto consultato: .....

<p><b>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b></p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</b> EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

Codice sito	Denominazione	Distanza minima		
		Campi FV	SE RTN e UTENTE	CAVIDOTTI
ZPS IT4060014	Bacini di Jolanda di Savoia	circa 4,5 km	circa 7 km	circa 780
ZPS IT4060011	Garzaia dello zuccherificio di Codigoro e Po di Volano	circa 10 km	circa 200 m	*
ZSC e ZPS IT4060016	Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico	circa 4,5 km	circa 7 km	circa 15 km

(\* ) Un breve tratto finale (circa 1,6 km) del cavidotto interrato MT in progetto attraversa la ZPS - IT4060011 "Garzaia dello zuccherificio di Codigoro e Po di Volano" senza tuttavia generare interferenza diretta poiché il cavo sarà realizzato completamente interrato

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si  No

Descrivere:

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal progetto sono presenti elementi di discontinuità e barriere fisiche sia di origine naturale che antropica, in particolare:

- a sud, molto prossima al cavidotto, tra le stazioni e la Garzaia dello zuccherificio di Codigoro e Po di Volano intercorre la strada Provinciale SP68;

- a nord, tra i campi FV ed il fiume Po, si trova la strada provinciale SP12;
- ad est tra il tracciato del cavo interrato e l'Oasi De Bernardi facente parte dei Bacini di Jolanda di Savoia è presente la strada Provinciale SP60.

**SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE**

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si     No

*Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

**PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza  
(non applicabile)**

**PROPOSTE PRE-VALUTATE:**

**Si dichiara**, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)*

SI  
 NO

*Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:*

.....  
.....  
.....  
.....

**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING**

**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

Si seguito si riporta una descrizione sintetica dell'intervento proposto, per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato **DOC\_SIA\_82\_Quadro Progettuale** dello Studio di impatto Ambientale.

L'impianto fotovoltaico "EG DAFNE" di potenza elettrica nominale pari a 34 MW e le relative opere di collegamento alla Rete Elettrica Nazionale (RTN) saranno realizzato nell'ambito delle disposizioni del Decreto Legislativo del 29 dicembre 2003 n.387, in attuazione della Direttiva CE 2001/77 per la promozione della produzione di energia elettrica ottenuta da fonti rinnovabili.

Per il collegamento alla RTN sulla linea "Ravenna Canala – Porto Tolle" a 380 kV il progetto includerà la realizzazione delle seguenti opere di connessione:

- cavidotti interrati in Media Tensione (MT) di connessione tra le varie sezioni di impianto e la Cabina di Raccolta di campo;
- una nuova Stazione Elettrica Utente di trasformazione 132/30 kV (SE Utente), da realizzare nel territorio comunale di Fiscaglia (FE);
- un cavidotto interrato MT di lunghezza pari a circa 16 km, per il collegamento tra la Cabina di Raccolta e la SE Utente, che attraverserà i territori comunali di Copparo, Jolanda di Savoia, Codigoro e Fiscaglia in Provincia di Ferrara;



- una nuova Stazione Elettrica Terna 380/132 kV (SE RTN), da realizzare nel territorio comunale di Fiscaglia (FE);
- una linea interrata in Alta Tensione (AT) a 132 kV di collegamento tra la SE Utente e la SE RTN, di lunghezza pari a circa 700 m;
- raccordi aerei a 380 kV per la connessione della SE RTN alla linea esistente “Ravenna Canala – Porto Tolle”.

Il parco fotovoltaico sarà realizzato nell’ambito del territorio comunale di Copparo (FE), nel settore Nord orientale della Regione Emilia-Romagna, su una superficie catastale complessiva (superficie disponibile) di circa 63,64 ettari. Il cavidotto MT di collegamento tra la Cabina di Raccolta e la Stazione Utente attraverserà i territori comunali di Copparo, Jolanda di Savoia, Codigoro e Fiscaglia, mentre le due Stazioni Elettriche Utente e RTN saranno realizzate su territorio del comune di Fiscaglia.

Il parco fotovoltaico e le Stazioni Elettriche Utente e RTN saranno realizzati in aree agricole caratterizzate da pendenze molto blande che attualmente, sulla base dei sopralluoghi effettuati in campo, risultano in prevalenza destinati a colture foraggere quali erba medica (*Medicago sativa*) o altre leguminose. Il cavidotto MT, invece, interesserà in parte la viabilità esistente (in corrispondenza di strade comunali) e in parte aree agricole (in adiacenza a tratti stradali di competenza provinciale). Le opere civili per la realizzazione del parco fotovoltaico consisteranno in:

- livellamento e preparazione superficie con rimozione di asperità naturali affioranti;
- eventuale demolizione strutture sotterranee;
- compattazione del terreno nelle aree dedicate alla viabilità interna;
- formazione viabilità interna in strato di brecciolino compattato lungo l’intero perimetro dell’Impianto e circolazione interna per le esigenze di sicurezza (ronde) e manutenzione;
- formazione di recinzione senza fondazione (infissa) a maglia 50x50mm con cancello carrabile e pedonabile;
- allestimento area cantiere con moduli prefabbricati e bagni chimici;
- scavi a sezione obbligata e rinterri per i cavidotti di impianto;
- platee cabine.

Le opere civili per la realizzazione delle stazioni elettriche (Stazione Utente e Stazione Terna) consisteranno nei lavori civili di preparazione del terreno e negli scavi necessari alla realizzazione delle opere di fondazione (edifici, portali, fondazioni macchinari e apparecchiature, ecc.).

L’area di cantiere sarà costituita essenzialmente dall’area su cui insisterà l’impianto.

I lavori civili di preparazione per la realizzazione della Stazione Utente, in funzione delle caratteristiche plano-altimetriche e fisico/meccaniche del terreno, consisteranno in un lieve sbancamento al fine di ottenere un piano a circa meno 50÷60 cm rispetto alla quota del piazzale di stazione, ovvero in uno “scotico” superficiale di circa 30÷40 cm con scavi a sezione obbligata per le fondazioni.

I lavori civili di preparazione per la realizzazione della Stazione Terna, in funzione delle caratteristiche plano-altimetriche e fisico/meccaniche del terreno, consisteranno in un eventuale sbancamento/riporto al fine di ottenere un piano a circa 60÷80 cm rispetto alla quota del piazzale di stazione, ovvero in uno “scotico” superficiale di circa 30 cm con scavi a sezione obbligata per le fondazioni.



Le fondazioni delle varie apparecchiature saranno realizzate in conglomerato cementizio armato.

Le aree interessate dalle apparecchiature elettriche saranno sistemate con finitura a ghiaietto, mentre le strade e piazzali di servizio destinati alla circolazione interna, saranno pavimentate con binder e tappetino di usura in conglomerato bituminoso e delimitate da cordoli in calcestruzzo prefabbricato.

Il cavidotto di collegamento tra Cabina di Raccolta del parco fotovoltaico di Copparo e la Stazione Utente avrà una lunghezza complessiva di circa 16 km.

Le fasi lavorative necessarie alla posa in opera del cavo MT comprenderanno:

- scavo in trincea;
- posa cavi;
- rinterri trincea;
- esecuzione giunzioni e terminali;
- rinterro buche di giunzione.

Lo scavo della trincea avverrà tramite escavatore a benna stretta con tratti pari all'incirca alla pezzatura dei cavi da posare (250-300 m).

Una volta completata la posa, il medesimo terreno verrà riutilizzato per ricoprire lo scavo, con il vantaggio di ridurre sensibilmente la quantità di materiale conferito in discarica ed il transito di mezzi pesanti.

Il cavidotto AT che collegherà la Stazione Utente alla Stazione Elettrica Terna 380/132 kV sarà interrato e avrà una lunghezza complessiva di 700 m. Si prevede una posa in trincea con disposizione dei cavi a "trifoglio", che verranno interrati ad una profondità di 1,6 metri e posati su un letto in calcestruzzo C12/15 con spessore di circa 10 cm.

**4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**  
*(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A</b></p> <p><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Ortofoto con localizzazione delle aree di Progetto</b></p> <p><b>EL 01.2_INQ_Inquadramento generale su Ortofoto 25.000</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Documentazione fotografica ante operam</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:</p> <p><b>EL 02.0_INQ_Inquadramento generale su CTR 25.000</b></p> <p><b>EL 35_SIA_Carta della Rete Natura 2000</b></p> <p><b>EL 36_SIA_Carta delle Aree Protette EUAP e Aree importanti per l'avifauna</b></p> <p><input type="checkbox"/> Altro: .....</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: .....</p>
---	--

<b>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO</b> <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, <b>Si</b> , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate:	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della <b>Condizioni d'Obbligo?</b>  <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: ..... .....		➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ .....	
	Se, <b>No</b> , perché: ..... ..... ..... .....			
<b>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'</b> (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: La realizzazione dei campi fotovoltaici riguarderà l'occupazione di circa 18 ettari di terreno agricolo. Per la realizzazione delle opere di connessione è previsto che circa 5 ha di attuale terreno agricolo diventeranno la sede delle nuove Stazioni Elettriche RTN e Utente. Riguardo alla messa in posa del cavo interrato MT di collegamento tra l'impianto fotovoltaico e la Stazione Elettrica Utente si segnala che il percorso interesserà superfici agricole o strade comunali che allo stato attuale si presentano prive di pavimentazione (strade sterrate o interpoderali). In queste aree, dopo la posa in opera, si provvederà alla chiusura della trincea di scavo e al ripristino dei luoghi senza quindi determinare variazioni di uso.				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI  <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:  Per la posa dei cavi interrati sono previsti degli scavi di profondità variabile da 0,5 m ad 1,2 m nel rispetto della Norma CEI 11-17 che prescrive le minime profondità di posa fra il piano di appoggio del cavo e la superficie del suolo in relazione alla tensione. Lo strato finale di riempimento della trincea sarà compattato utilizzando compattatori leggeri o utilizzando autocarri leggeri per evitare qualsiasi danno ai cavi.  I movimenti di terra per la realizzazione delle Stazioni Elettriche Utente e RTN consisteranno nei lavori civili di preparazione del terreno e negli scavi necessari alla		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:		

<p>realizzazione delle opere di fondazione (edifici, portali, fondazioni macchinari e apparecchiature, ecc.).</p> <p>I lavori civili di preparazione, in funzione delle caratteristiche plano-altimetriche e fisico/meccaniche del terreno, consisteranno in un lieve sbancamento al fine di ottenere un piano a circa meno 50÷60 cm rispetto alla quota del piazzale di stazione, ovvero in uno “scotico” superficiale di circa 30÷40 cm con scavi a sezione obbligata per le fondazioni.</p> <p>La quota di imposta del piano di stazione sarà stabilita in modo da ottimizzare i volumi di scavo e di riporto.</p> <p>Per i dettagli si veda elaborato DOC_SIA_82_Quadro Progettuale.</p>			
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>NO</b></p>		<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>Per la realizzazione del parco fotovoltaico e delle Stazioni Elettriche RTN e Utente sono previste aree di stoccaggio dei materiali interne al perimetro di recinzione dei campi e delle stazioni stsse. Ugualmente l’area di cantiere sarà costituita essenzialmente dall’area su cui insisteranno le stazioni elettriche ed i campi Fotovoltaici.</p> <p>Per la posa del cavidotto interrato MT, infine, si prevede solo l’occupazione temporanea delle zone interessata dalla pista di lavoro ristretta necessaria alla posa della linea elettrica.</p> <p>Per maggiori dettagli si rimanda all’elaborato DOC_SIA_82_Quadro Progettuale dello Studio di impatto Ambientale.</p>	
<p>E’ necessaria l’apertura o la sistemazione di piste di accesso all’area?</p>	<p><input type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b></p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>NO</b></p>
<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p>		<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p>	
<p>E’ previsto l’impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b>   <input type="checkbox"/> <b>No</b></p>		<p>Se, <b>Si</b>, descrivere:</p> <p>Sono previste opere di mascheramento attraverso la piantumazione di una fascia di vegetazione arborea perimetrale alla recinzione dei campi fotovoltaici al fine di minimizzare l’impatto antropico sul paesaggio. La scelta delle essenze autoctone da piantumare sarà definita in fase di progetto definitivo.</p>	

<b>Specie vegetali</b>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>NO</b></p>	<p>Se, <b>SI</b>, descrivere:</p> <p>Non sono previsti tagli boschivi o di natura arborea, dal momento che le aree interessate risultano scevre da alberi.</p> <p>È previsto invece l'utilizzo della superficie di terreno agricolo, che allo stato attuale risulta coltivato prevalentemente a erba medica e cereali, per la costruzione della futura stazione elettrica e sottostazione utente, e per l'impianto del parco fotovoltaico, per questa ragione al momento della realizzazione dell'impianto, si provvederà ad estirpare la coltura presente nella superficie interessata.</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>NO</b></p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>NO</b></p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>La selezione delle specie da mettere a dimora nell'ambito degli interventi di ripristino e inserimento paesaggistico fa riferimento alle serie dinamiche della vegetazione e alle caratteristiche pedologiche del distretto geografico attraversato.</p> <p>Il criterio di utilizzare specie autoctone, tipiche della vegetazione potenziale e reale delle aree interessate dal progetto, è ormai ampiamente adottato nelle opere di ripristino e mitigazione ambientale. Si specifica che viene data particolare attenzione all'idonea provenienza delle piante di vivaio, per evitare l'uso di specie che abbiano nel proprio patrimonio genetico caratteri di alloctonia che potrebbero renderle più vulnerabili a malattie e virus e che il rifornimento del materiale vegetale avviene preferibilmente presso i vivai forestali autorizzati dalle Regioni. I fattori che determinano la scelta delle specie vegetali sono così sintetizzabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori botanici e fitosociologici: le specie sono individuate tra quelle autoctone, sia per questioni ecologiche, che per la capacità di attecchimento;</li> <li>• Criteri ecosistemici: le specie sono individuate in funzione della potenzialità delle stesse nel determinare l'arricchimento della complessità biologica;</li> <li>• Criteri agronomici ed economici: gli interventi sono calibrati in modo da contenere gli interventi e le spese di manutenzione (potature, sfalci, irrigazioni, concimazione, diserbo).</li> </ul> <p>Il mascheramento vegetazionale dei campi prevede la piantumazione di fasce arbustive e vegetazionali nelle zone perimetrali dell'area, in corrispondenza dei punti di maggiore visibilità da potenziali ricettori (edifici residenziali o viabilità). Il progetto prevede l'utilizzo di specie a portamento arbustivo/arboreo autoctone. Le caratteristiche delle varietà vegetazionali utilizzate hanno dimensioni tali da costituire un impianto "naturaliforme" senza marcati aspetti antropizzanti. L'impianto</p>	

		vegetazionale sarà oggetto di regolare manutenzione. Le specie di possibile impiego verranno individuate in fase di progetto esecutivo.
<b>Specie animali</b>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>NO</b></p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b></p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>
<b>Mezzi meccanici</b>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p>Di seguito si sintetizzano le macro-fasi di cantiere previste per la realizzazione del progetto, con l'indicazione dei mezzi utilizzati:</p> <p>Fase 1 - Realizzazione campo fotovoltaico/stazione utente/stazione elettrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scavi e movimento terra e realizzazione viabilità interna. Mezzi impiegati: autocarri pesanti da trasporto; escavatori cingolati; rullo compressore.</li> <li>• montaggio strutture di sostegno (traker e fisse) e installazione moduli FV. Mezzi impiegati: autocarri pesanti da trasporto; macchine trivellatrici; autogru gommate.</li> <li>• realizzazione trincea di scavo, posa cavi e ripristino trincea scavo. Mezzi impiegati: autocarri pesanti da trasporto; escavatori cingolati; rullo compressore; vibratore a piastra; argani di tiro per stendimento cavi elettrici.</li> <li>• realizzazione basamenti e opere in calcestruzzo. Mezzi impiegati: autocarri pesanti da trasporto; escavatori cingolati; betoniere; pompe calcestruzzo.</li> <li>• posa in opera cabinati. Mezzi impiegati: autocarri pesanti da trasporto; autogru gommate</li> </ul> <p>Fase 2- Installazione cavidotto di collegamento Mt lungo circa 16 km Il cantiere sarà "mobile" lungo il percorso e si prevede di lavorare per fronti di scavo lunghi mediamente 500 m.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scavo in trincea. Mezzi impiegati: autocarri pesanti da trasporto; escavatori cingolati)</li> <li>• posa cavi e reinterri trincea. Mezzi impiegati: autocarri pesanti da trasporto; escavatori cingolati; rullo compressore; vibratore a</li> </ul>

		<p>piastra; argani di tiro per stendimento cavi elettrici; macchina TOC)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esecuzioni giunzioni e terminali e reinterro buche di giunzione. Mezzi impiegati: autocarri pesanti da trasporto; escavatori cingolati; rullo compressore; vibratore a piastra.</li> </ul>
<p>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</p>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p><u>Emissioni acustiche:</u> l'incremento dei livelli sonori connesso con le fasi di cantiere sarà pressoché esclusivamente legato all'utilizzo dei macchinari impiegati durante le fasi di scavo, rinterro e montaggio; è previsto l'impiego di macchinari omologati (marchio CE) nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie e periodicamente sottoposti a operazioni di manutenzione. Tali incrementi saranno temporanei. Nella fase di esercizio nei campi le sorgenti saranno rappresentate essenzialmente da inverter e trasformatori. Le emissioni delle sorgenti, in base alle analisi previsionali eseguite, non altereranno il clima acustico esistente nell'ambiente circostante ai siti dove saranno installati gli impianto fotovoltaici. Le emissioni di rumore resteranno confinate in prossimità delle sorgenti e non oltrepasseranno il confine.</p> <p><u>Inquinamento idrico:</u> non sono previste alterazioni dell'idrografia superficiale e sotterranea. In considerazione del fatto che le aree resteranno permeabili e le aree cementate saranno minime. Non si rileva necessità di un sistema di regimentazione delle acque. Non è prevista produzione di scarichi idrici. Non è previsto rilascio di sostanze inquinanti da macchinari e depositi in fase di cantiere.</p> <p><u>Inquinamento atmosferico:</u> durante le fasi di realizzazione dell'opera saranno adottate tutte le soluzioni tecniche necessarie a limitare potenziali impatti derivanti dal sollevamento di polveri, riconducibile alle attività di scavo, rinterro e in generale di movimentazione terre, e dall'utilizzo di macchinari e mezzi di trasporto. Si sottolinea che, per quanto riguarda l'emissione d'inquinanti dai macchinari e dai mezzi di cantiere è previsto l'impiego di apparecchi di lavoro e mezzi di cantiere a basse emissioni, mentre per limitare la produzione e la propagazione di polveri si procederà con bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno e copertura con teli plastici in condizioni di marcata ventosità.</p> <p><u>Produzione di rifiuti:</u> i rifiuti prodotti saranno raccolti, suddivisi per tipologia, rimossi e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Teli impermeabili (del tipo geotessile) saranno disposti al di sotto di tutte le aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti, in modo da raccogliere eventuali tracce di percolato.</p>
<p><b>Interventi edilizi</b> (non applicabile)</p>	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p>	

<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro .....	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p><b>Manifestazioni (non applicabile)</b></p> <p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Numero presunto di partecipanti:</li> <li>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</li> <li>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</li> <li>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</li> </ul>	
<p><b>Attività ripetute</b></p> <p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si   <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si   <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, <b>Si</b>, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p><b>SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A</b></p>		
<p>Descrivere:</p> <p>Vedi elaborati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• DOC_REL_17_Cronoprogramma</li> </ul>	<p>Legenda:</p> <p><input type="checkbox"/> .....</p> <p><input type="checkbox"/> .....</p> <p><input type="checkbox"/> .....</p> <p><input type="checkbox"/> .....</p>	



	<input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....
--	--

Anno: \_\_\_\_    Gennaio    Febbraio    Marzo    Aprile    Maggio    Giugno    Luglio    Agosto    Settembre    Ottobre    Novembre    Dicembre

1° sett.	
2° sett.	
3° sett.	
4° sett.	

Anno: \_\_\_\_    Gennaio    Febbraio    Marzo    Aprile    Maggio    Giugno    Luglio    Agosto    Settembre    Ottobre    Novembre    Dicembre

1° sett.	
2° sett.	
3° sett.	
4° sett.	

Ditta/Società	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
META STUDIO S.R.L	Ing. Maurizio Elisio		Pescara, 31/03/2022

*(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)*

**\*\* le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**